



COMUNE DI VALLEDORIA  
Provincia di Sassari



**OGGETTO : RELAZIONE CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI ANNUALITA' 2018**

Si comunica che, a seguito della tempistica di adozione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2018 in data 27.03.2018 con atto n° 20 e dell'adozione del Piano delle performance e P.E.G. 2018 da parte della Giunta Comunale in data 25.10.2018 con atto n° 103 per l'anno 2018 la relazione viene redatta su base annuale.

Con Delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 18.01.2013 è stato approvato il **Regolamento per i controlli interni art. 3 comma 1 lett. d) D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012**, così come previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL così come modificati dal D.L.174/2012 convertito nella L. 213/2012.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento comunale per i controlli interni, il Segretario ha proceduto al controllo attraverso la consultazione degli atti dal portale "determinazioni" ed "amministrazione trasparente" inserito del sito istituzionale [www.comune.valledoria.ss.it](http://www.comune.valledoria.ss.it).

Sulla base del dettato regolamentare il sottoscritto ha quindi individuato i seguenti atti amministrativi:  
determinazioni adottate dai Responsabili dei servizi di tutte le aree

Le operazioni di controllo hanno avuto inizio in data 15.02.2019 e sono terminati in data 16.03.2019

Complessivamente sono stati controllati n° 59 atti così suddivisi :

Area	N° determine
Affari Servizi generali	N° 8 (43- 45- 117 - 373 -469 - 525 - 546 - 911 )
Tecnica	N° 9 ( 65- 444- 476 - 635 - 756 - 805 - 823 - 1113 - 1120 )
Economico finanziaria	N° 5 ( 116-148 -177-198 - 997 )
Ambiente e Patrimonio	N° 20 ( 79-113-168-240-309-330-355-417-445-581-600-601-626-632-633-659-728-920-972-1072 )
Area Politiche Sociali	N° 12 (72-118-78-150-151-260-354-726-433-760-834-949)
Vigilanza	N° 5 ( 5-259-316-506-1079 )

Elementi di valutazione :

Coerenza al programma di mandato, al PEG/PRO, agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne
Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi
Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisito nell'attività istruttoria
Rispetto delle disposizioni normative regolamentari
Comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte
Rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione



Adozione misure prevenzione previste nel PTPC e T

Il controllo ha comportato inoltre la verifica dei seguenti elementi :

- la competenza dell'organo che assume l'atto;
- la correttezza formale e la regolarità delle procedure seguite, la compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- coerenza al programma di mandato, al P.E.G./P.R.O., agli atti di programmazione, agli atti di indirizzo e alle eventuali direttive interne;
- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- corrispondenza del provvedimento all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- rispetto delle disposizioni normative e regolamentari;
- comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte;
- l'avvenuta pubblicazione se prevista.

Dall'attività di controllo svolta sono emerse le seguenti tipologie di criticità :

- 1) In caso di affidamento diretto, ex art. 36, 2° comma lettera a) D.L.gs. N° 50/2016 nell'avvio della procedura inerente l'esecuzione di lavori, servizi ed acquisto di forniture, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti è opportuna l'acquisizione di informazioni che identifichino le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari; In tale contesto anche in caso di affidamento diretto ex art. 36, 2° comma lettera a) del Codice dei contratti il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori rappresenta una best practice.
- 2) Esplicitazione all'interno di ciascuna determina dell'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis con inserimento della seguente dicitura :  
Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità, correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio ;
- 3) Esplicitazione all'interno di ciascuna determina della insussistenza di situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 che potrebbe essere riassunta nella seguente dicitura :  
Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;
- 4) Al di fuori della casistica di affidamenti tramite procedura ordinaria o aperta al mercato, a garanzia del principio di rotazione, nei casi in cui due affidamenti , precedente e successivo, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico o categoria di opere o settore di servizi, si invitano i Responsabili di Area ad applicare il principio di rotazione, in quanto in tale contesto l'affidamento o il reinvio al contraente uscente ha carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale stringente .

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo degli atti esaminati per Area di riferimento e delle criticità riscontrate con la relativa direttiva per il superamento delle medesime :

Area	N° determine	Criticità e direttive
Affari Servizi generali	N° 8 (43- 45- 117 - 373 -469 - 525 - 546 - 911 )	469 cfr.2 e 3; 525 cfr. 2; 546 cfr.1;911 cfr.2
Tecnica	N° 9 ( 65- 444- 476 - 635 - 756 - 805 - 823 - 1113 - 1120 )	65 cfr.2e3;444 cfr.3;476 cfr.3;635 cfr.3;805 cfr.2e3;823cfr.3;
Economico finanziaria	N° 4 ( 116-148 - 198 - 997 )	116 cfr.1 e 3;148 cfr.2 e 3;
Ambiente e Patrimonio	N° 19 ( 79-113-168-240-309-330-355-417-445-581-600-601-626-632-633-728-831-920-972-1072 )	79 cfr.2 e 3; 113 cfr.1,2,3;168 cfr.1,2,3;240 cfr.1,2,3 ;309 cfr.1,2,3,4;330 cfr.2;355 cfr. 2e3 ;cfr.1,2,3,4; 445 cfr 1,2,3;600 cfr.1,3,4 e carenza motivazionale con riferimento al mancato ricorso al MEPA - CONSIP);601 cfr.1,3,4 e carenza motivazionale con riferimento al mancato ricorso al MEPA - CONSIP); 626 cfr.1,3,4 e carenza motivazionale con riferimento al mancato ricorso al MEPA - CONSIP; 632 cfr.1,2,3,4 e carenza motivazionale con riferimento al mancato ricorso al MEPA - CONSIP); 633 cfr.1,2,3,4 e carenza motivazionale con





		riferimento al mancato ricorso al MEPA – CONSIP);728 cfr 2e3;920 cfr.2e3;1072 cfr.3 e carenza motivazionale con riferimento al mancato ricorso al MEPA – CONSIP
Area Politiche Sociali	N° 12 (72-118-78-150-151-260-354-726-433-760-834-949)	72 cfr.3;118 cfr.3;150 cfr.2e3;151 cfr.3;260 cfr.3;433 cfr.2
Vigilanza	N° 5 ( 5-259-316-506-1079 )	5 cfr.1e3;506 cfr.3;1079 cfr.1

Si invitano i Responsabili in indirizzo, nel porre in essere l' istruttoria finalizzata alla definizione dei provvedimenti, a tenere conto delle direttive impartite a fronte delle criticità riscontrate.

Valledoria li 22.03.2019

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Stella Serra

